



Equipe Interistituzionale dei minori vittima di Abuso e/o Maltrattamento nella Città di Palermo

E.I.A.M.

**PROTOCOLLO DI INTESA
TRA
COMUNE DI PALERMO,
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE di PALERMO (ASP),
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE SICILIA (USR)
PER LA PRESA IN CARICO INTERISTITUZIONALE
DEI MINORI VITTIME DI ABUSO E MALTRATTAMENTO
NELLA CITTÀ DI PALERMO**

*L'anno 2021, il giorno 17 giugno in Palermo, tra il Sindaco del Comune di Palermo,
il Direttore Generale dell'Azienda Provinciale Sanitaria di Palermo e il Direttore Generale dell'Ufficio
Scolastico Regionale Sicilia*

VISTO il Codice Civile:

- artt. 330, 333, 403;
- artt. 2, 3, 30, 31 della Costituzione Italiana;
- Convenzione di New York sui Diritti del Fanciullo (ratificata in Italia con Legge n.176 del 27 maggio 1991);
- Legge n.66 del 15 febbraio 1996 "Norme contro la violenza sessuale";
- Legge n.285 del 28 agosto 1997 "Disposizione per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza";
- Legge n.328 del 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" art.22, c. 2 e 3;
- D.L.vo n. 154 del 28 dicembre 2013;
- C.P.P. art. 331;
- Legge n.184 del 4 maggio 1983 e successiva modifica con legge n.149 del 28 marzo 2001 "Disciplina dell'adozione e dell'affidamento dei minori", art. 9;

- C.P. art. 365;
- C.P.C. art. 334;
- Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996 (ratificata in Italia con Legge n.77 del 20 marzo 2003);
- Decreto legislativo n.112 del 31 marzo 1998 art. 132;
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei minori dallo sfruttamento e dall'abuso sessuale, fatta a Lanzarote il 25 Ottobre 2007 (ratificata in Italia con Legge n.172 del 1 Ottobre 2012);
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul 11 maggio 2011 (ratificata in Italia con Legge n.77 del 27 giugno 2013);
- Legge n. 4 dell'1 gennaio 2018 “Modifiche al codice civile, al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in favore degli orfani per crimini domestici”;
- Legge n. 69 del 19 luglio 2019 “Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere”, cosiddetto “Codice rosso”;

VISTO

- le “Linee Guida della Regione Siciliana per la pianificazione degli interventi multidisciplinari dei servizi sanitari dedicati alla tutela dell'infanzia e alla presa in carico dei minori vittime o a rischio di violenza” (D.A. n.560 del 23 marzo 2012) pubblicate nella GURS n.17 del 27 Aprile 2012;
- le Linee Guida SINPIA in tema di abuso sui minori – revisione approvata in CD SINPIA il 15 febbraio 2007;
- le Indicazioni e raccomandazioni in tema di maltrattamento e abuso all'infanzia del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 24 novembre 2017;
- il Protocollo d'Intesa “Rete contro la violenza alle donne, le ragazze e i ragazzi, le bambine e i bambini”, della città metropolitana di Palermo, del 23 novembre 2018;
- l'Atto Aziendale della ASP di Palermo Deliberazione n.81 del 21 gennaio 2020;

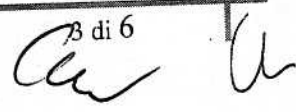
PREMESSO CHE

- nel 1998 si è costituito il Gruppo Operativo Interistituzionale contro l'Abuso ed il Maltrattamento all'Infanzia, denominato GOIAM, con stipula di un Protocollo di intesa (23 maggio 2000)

condiviso e sottoscritto dal Comune di Palermo, dalla ASL 6 di Palermo e dal Provveditorato agli Studi di Palermo;

- nel gennaio 2014 è stato stipulato un nuovo Protocollo d'Intesa fra il Comune di Palermo, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (ASP) e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia (USR) con l'istituzione dell'EIAM (Equipe Interistituzionale contro l'Abuso e il Maltrattamento);
- alla luce delle recenti riorganizzazioni delle Istituzioni coinvolte nella presa in carico di minori vittime di abuso e maltrattamento e delle loro famiglie, si è proceduto alla verifica del lavoro fin qui svolto;
- la complessità dell'intervento a favore del minore vittima di abuso e maltrattamento richiede sempre una interazione tra i percorsi di tutela, protezione e cura e i percorsi giudiziari;
- un progetto integrato costituisce uno strumento efficace di promozione ed attuazione degli interventi sociali, psicologici e sanitari, scolastici e giudiziari di cui necessitano il minore vittima e la sua famiglia;
- le Linee guida nazionali e internazionali e l'esperienza del lavoro sviluppato nel corso degli ultimi vent'anni nella città di Palermo dai GOIAM e successivamente dall'EIAM e le Linee guida dell'Assessorato Regionale alla Salute impongono la declinazione di prassi già consolidate di concerto con l'Autorità Giudiziaria (Procura presso il Tribunale per i Minorenni, Procura Ordinaria, Tribunale per i Minorenni e Tribunale Ordinario);
- il Gruppo di Coordinamento Interistituzionale costituito dai tecnici delegati dalle rispettive Istituzioni - Comune di Palermo, Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e Ufficio Scolastico Regionale - si è incontrato per definire prassi e procedure che, nel rispetto delle competenze istituzionali, diverranno parte integrante di questo Protocollo Interistituzionale relativo alla gestione dei casi dei minori vittime di abuso e maltrattamento e delle loro famiglie (ALL. A);
- il presente Protocollo sottoscritto dal Comune di Palermo, dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e dalla Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, risponde alla necessità di gestire congiuntamente le funzioni di tutela, sostegno e cura al fine di rendere più efficace ed efficiente il percorso di presa in carico dei minori e delle loro famiglie e di connettere il percorso giudiziario con l'operatività dei Servizi (sociali, sanitari, scolastici);
- le Istituzioni firmatarie del presente Atto si impegnano da ora e fino alla scadenza del presente Protocollo a migliorare la qualità dei servizi, degli interventi e dei progetti di prevenzione e protezione volti a contrastare il fenomeno della violenza all'infanzia e all'adolescenza;
- l'operatività si concretizzerà attraverso interventi interistituzionali, multidisciplinari e integrati di tutela, cura e sostegno, che rispettino la promozione dei diritti e amplifichino la capacità di risposta ai nuovi bisogni di tutela, aggiornando costantemente, per mezzo del Gruppo di



3 di 6


Coordinamento Interistituzionale, i parametri operativi di riferimento, sulla base dell'efficacia e dell'efficienza degli interventi stessi

TUTTO CIÒ PREMESSO

Concordata la necessità di proseguire la stretta integrazione tra le Istituzioni presenti, competenti per la presa in carico dei minori vittime di abuso e maltrattamento e delle loro famiglie secondo la normativa vigente, in particolare con il recepimento normativo nazionale della “Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione dei bambini contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale”, anche conosciuta come “Convenzione di Lanzarote”, tra il Comune di Palermo, l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo e la Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale

si stipula il presente Protocollo di Intesa:

ART. 1

Il Comune di Palermo si impegna:

- ad individuare n. 9 Assistenti Sociali (di cui n.1 Coordinatore) stabilmente dedicati alle attività delle équipe EIAM;
- ad individuare n. 4 Assistenti Sociali da dedicare alle attività di valutazione socio-ambientale; in integrazione con la valutazione scolastica a cura dell'U.S.R., su mandato della Procura presso il Tribunale per i Minorenni;
- a promuovere e partecipare ai percorsi di formazione e aggiornamento integrati e multidisciplinari per i propri dipendenti.

ART. 2

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo si impegna:

- ad individuare nei servizi territoriali competenti per materia - Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e Adolescenza (NPIA) e Unità Operativa Complessa Organizzazione Sanitaria Servizi per la Famiglia (OSSF) - Neuropsichiatri Infantili, Psicologi, Assistenti Sociali e




quanti, ad ogni titolo professionale, concorrano alla definizione di percorsi clinici multiprofessionali e multicontestuali.

In particolare, l'ASP metterà a disposizione del lavoro delle équipe EIAM:

- n. 4 Neuropsichiatri Infantili e n. 2 Assistenti Sociali dell'UOC NPIA, n. 4 Psicologi e n. 4 Assistenti Sociali dell'UOC OSSF, esclusivamente dedicati alle attività dell'EIAM;
- a promuovere e partecipare ai percorsi di formazione e aggiornamento integrati e multidisciplinari per i propri dipendenti.

ART. 3

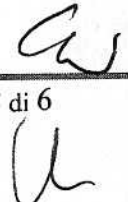
La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale si impegna:

- ad individuare n. 12 Operatori Psicopedagogici Territoriali nell'ambito degli Osservatori di Area sulla dispersione scolastica da coinvolgere nelle attività delle équipe EIAM;
- ad individuare n. 5 Operatori Psicopedagogici Territoriali da dedicare alle attività di valutazione scolastica, in integrazione con la valutazione socio-ambientale a cura del Servizio Sociale del Comune, su mandato della Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo;
- a farsi promotore e/o partecipare ad iniziative formative sul tema, con particolare riguardo al raccordo operativo fra Servizi territoriali e Istituzioni scolastiche.

ART. 4

I firmatari partecipano alla composizione del "Gruppo di Coordinamento Interistituzionale" con i propri rappresentanti, così come appresso riportato:

- per il Comune di Palermo: il Responsabile del Coordinamento del Servizio Sociale del Comune di Palermo e/o suo delegato;
- per la ASP: il Direttore della UOC NPIA e/o suo delegato e il Direttore della UOC OSSF e/o suo delegato;
- per la Direzione Generale dell'USR: il Direttore generale e/o un suo delegato;
- al fine di mantenere uno stretto raccordo con le Autorità Giudiziarie, alle riunioni del Gruppo di Coordinamento Interistituzionale partecipano i rappresentanti designati dal Tribunale per i Minorenni, dalla Procura Ordinaria e dalla Procura presso il Tribunale per i Minorenni per porre in essere tutte le azioni necessarie a promuovere gli interventi a favore dei minori vittime di abuso e maltrattamento;



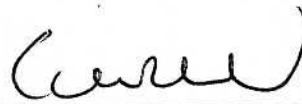
- inoltre, nella trattazione di specifiche tematiche, il Gruppo di Coordinamento Interistituzionale si potrà avvalere del contributo di singole professionalità anche di altre Istituzioni.

ART. 5

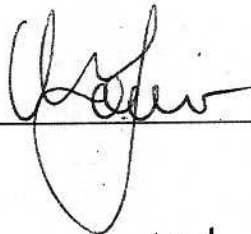
- Il suddetto Protocollo, che verrà sottoposto a revisione periodica sulla base delle eventuali modifiche normative e delle esigenze che potranno presentarsi, ha validità triennale a far data dalla sottoscrizione del presente Atto ed è rinnovabile previa manifestazione formale di volontà di tutti i firmatari.
- Ognuna delle parti può recedere dal presente Protocollo dando comunicazione agli altri Enti 30 giorni prima con opportuna motivazione.
- Nelle more della sottoscrizione di un nuovo Protocollo, alla scadenza si intende operativo il presente Accordo.

Palermo, 17 giugno 2021

Comune di Palermo, Sindaco Prof. Leoluca Orlando



ASP Palermo, Dott.ssa Daniela Faraoni



Ufficio Scolastico Regionale, Dott. Stefano Suraniti

